Malattia di Whipple

La malattia di Whipple è una malattia infettiva rara causata dal batterio *Tropheryma whipplei*. Elemento caratteristico della malattia è l'accumulo di materiale lipidico e glicoproteico nella mucosa dell'intestino tenue e nel tessuto linfatico. Si tratta principalmente di una malattia di malassorbimento gastrointestinale ma può interessare più organi (sistemica), quali cuore, polmoni, occhi, pelle e, nei casi più gravi, anche il sistema nervoso centrale.
In Italia la malattia di Whipple è inclusa tra le malattie rare ed è identificata con il **codice di esenzione RA0020**.
La diagnosi si basa sul riscontro istologico di macrofagi PAS–positivi (PAS+), presenti soprattutto nella mucosa duodenale o in linfonodi ingrossati. La conferma diagnostica viene effettuata mediante analisi molecolare con tecnica PCR RealTime, attraverso la ricerca di specifiche sequenze di DNA del batterio in campioni biologici quali su saliva, feci ed urina

PCR Realtime

Tipo di campione: Feci in etanolo*. Saliva e urina almeno 1 ml raccolti in contenitore sterile chiuso.

Modalità di trattamento del campione per invio: Mantenere il campione a temperatura ambiente fino alla spedizione (se feci in teanolo); e spedire a temperatura ambiente il prima possibile

Per gli altri materiali conservare in frigorifero fino al momento della spedizione che avverà anche'essa a temperatura 2-8 °C.

*: richiedere il contenitore al laboratorio per la spedizione a temperatura ambiente delle feci in etanolo (contenitore per protozoi o parassiti link) alternativamente feci fresche possono essere conservate e spedite a +4° C in contenitore sterile entro 24 ore dalla raccolta.

Modalità di invio e Modulo richiesta esami